

Salone Internazionale del mobile 2015

Arflex presenta un progetto di sedute Mangold, disegnato da Claesson Koivisto Rune ispirato all'arte e alle geometrie dall'architettura per creare un numero infinito di composizioni.

Mantenendo le forme pulite e geometriche il progetto si sviluppa con diverse sedute e schienali di differente profondità e altezze.

La caratteristica principale sono gli archi curvi di diverso raggio, che combinati con le altre parti del sistema, creano quasi delle "mini-architetture".



Sempre dalle stesse mani sono state progettate Jules & Jim, due poltrone semplici, con un alto comfort di seduta. Jules è la versione piccola e Jim la versione più larga.

Nonostante la differenza di grandezza, le due poltrone condividono la stessa forma (geometrie rotonde), che le rende facili da usare e da sistemare in un contesto architettonico, dove magari tipologie di sedute squadrate sono più difficili da introdurre.



Jules



Jim

Luca Nichetto disegna Papoose (letteralmente marsupio per bambini), un sistema modulare, composto da diverse basi divise per due e tre sedute con una selezione di differenti schienali. La combinazione delle basi e degli schienali dona la possibilità di creare un gran numero di varianti, che consentono a Papoose di adattarsi sia all'ambiente residenziale che al mondo contract.

Press Office
Patrizia Colombo
press@arflex.it



#arflex #arflexmuseum

seven salotti spa
20833 Giussano (MB)
Via Pizzo Scalino 1
Telefono +39.0362.853043
Telefax +39.0362.853080
www.arflex.it
info@arflex.it
sevensalotti@pec.edslegal.it

C.F. 01101570156
P.IVA IT 00703820969
Cap. Soc. i.v. € 1.300.000,00
Registro delle Imprese di
Monza e Brianza n. 01101570156
R.E.A. Monza e Brianza MB 799065
N. Meccanografico MB 006224

arflex



L'architetto spagnolo Mario Ruiz ha progettato Bliss costituita dalla forma arrotondata. I profili curvi e i diversi componenti sottili creano un unico corpo irregolare e delicato, così da ottenere un pezzo di grande leggerezza visiva e di grande comfort.



Arflex riedita dal suo archivio storico la poltrona Cross, progettata dall'architetto Marcello Cuneo nel 1974.

La seduta nasce da un'idea molto semplice: due tubi a U collegati tra loro mediante un giunto; sulle due strutture, fodere di tela fanno da sostegno portante ai due cuscini di seduta e schienale. L'architetto Cuneo con questa idea intuitiva ha avuto una menzione d'Oro all'XII Compasso d'Oro del 1979.



Press Office
Patrizia Colombo
press@arflex.it



#arflex #arflexmuseum

seven salotti spa
20833 Giussano (MB)
Via Pizzo Scalino 1
Telefono +39.0362.853043
Telefax +39.0362.853080
www.arflex.it
info@arflex.it
sevensalotti@pec.edslegal.it

C.F. 01101570156
P.IVA IT 00703820969
Cap. Soc. i.v. € 1.300.000,00
Registro delle Imprese di
Monza e Brianza n. 01101570156
R.E.A. Monza e Brianza MB 799065
N. Meccanografico MB 006224

arflex

La collezione arflex si arricchisce di un altro pezzo storico Delfino, disegnato da Erberto Carboni. L'idea non nasce per il semplice gusto della riedizione, ma piuttosto per la linea ancora modernissima, la funzionalità e il grande confort.

La poltrona è un esempio significativo del filone di arredamento cosiddetto "organico" che si sviluppa negli anni cinquanta e che trae ispirazione dalle forme della natura, senza cadere nell'equivoco imitativo.



Bernhardt&Vella creano un sistema di scaffalature industriali.

Lo snodo che assembla la struttura con il piano diventa un elemento prezioso e decorativo in ottone o brunito.

Il sistema impilabile permette di creare con gli stessi elementi tavolini e librerie di varie altezze, consolle e tavolo.



Press Office
Patrizia Colombo
press@arflex.it



#arflex #arflexmuseum